

Due call di Fondosviluppo Startup e progetti di inclusione al lavoro Un milione ai giovani

Un milione di euro da **Confcooperative** per sostenere startup e progetti di inclusione lavorativa. Fondosviluppo, fondo mutualistico del sistema di **Confcooperative** ha investito un milione di euro per due call (500mila euro l'una) dedicate in particolare ai giovani.

La prima chiamata — **Creare.coop** — progettata d'intesa con **Confcooperative** Giovani, intende sostenere la creazione di nuove startup **cooperative**, su iniziativa di imprenditori under 35. «Si tratta di un sostegno iniziale — spiega Daniele Ravaglia, vicepresidente di **Confcooperative** Terre d'Emilia — finalizzato a incoraggiare percorsi d'avvio d'impresa e corsi di formazione manageriale per gruppi di aspiranti imprenditori che intendono raccogliere la sfida della cooperazione». La call prevede un primo input di 5mila euro l'anno per i costi di conduzione e avvio e poi il sostegno fino a 3mila euro l'anno per i costi di conduzione, oltre a iniziative di formazione e di networking dedicate. «Ci sono poi nel mondo **cooperativo** tutti gli strumenti per portare avanti la propria impresa con successo: va avanti Ravaglia —: dall'esperienza del nostro centro servizi all'impresa, B.More, fino al **credito cooperativo** e alla competenza di tanti professionisti».

Creare.coop vuole contrastare il trend che vede calare

l'iniziativa di impresa da parte dei giovani: «contiamo che il territorio bolognese, che ha radici **cooperative** così profonde, risponda alla chiamata. Bologna è terra di grandi **cooperative**, di realtà forti e radicate, che impiegano centinaia, migliaia di persone. Eppure, le nuove imprese, anche **cooperative**, scarseggiano. Abbiamo bisogno dell'iniziativa imprenditoriale delle nuove generazioni, così attente alla dimensione della sostenibilità e capaci di lasciarsi stimolare dalle sfide di quest'epoca».

L'altra call — **Inclusione.coop** — intende invece supportare percorsi di inserimento lavorativo qualificato a vantaggio di persone svantaggiate, da assumere in azienda. «Saranno ammessi sostegni per non più di 3 lavoratori svantaggiati per **cooperativa**, per un massimo di 7mila euro a testa — fa sapere Ravaglia — Anche qui vorremmo vedere un'ampia risposta del mondo **cooperativo**, abituato da sempre a valorizzare attraverso il lavoro le persone che presentano forme di svantaggio sul mercato del lavoro, ma che se messe nelle condizioni di esprimere le proprie qualità nel sul lavoro, sono una risorsa per l'azienda e per il contesto produttivo». La call mira infatti a dare vita a percorsi di autonomia e di emancipazione personale attraverso l'inclusione lavorativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'insegna Fondosviluppo è il fondo mutualistico di **Confcooperative**

